

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, 15.12.03



GDAP-0483874-2003

PU-GDAP-2000-15/12/2003-0483874-2003

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

C.I.S.L. - F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 21
00161 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00186 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Via dei Banchi Vecchi, 58
00186 - ROMA

F.S.A. C.N.P.P. - Si.A.P.Pe. - U.G.L./FNP
Via Spaccarelli, 86
00163 - ROMA

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A.
Via dell'Argilla, 4
00165 - ROMA

S.A.G. - P.P.
Largo dei Lombardi, 21
00186 - ROMA

OGGETTO: Verbale riunione del 20 ottobre 2003.
Commissione ex art. 22 del D.P.R. 395/95.

Si trasmette per opportuna informativa copia del verbale della riunione in oggetto.

Il Funzionario Responsabile

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Verbale della riunione della Commissione ex art.22 del D.P.R. 395/95
20 ottobre 2003

Presenti

Presidente dr. Emilio di Somma.

componenti parte pubblica

Dr.Michele. **Rizzo**
d.ssa Velia. **Taggi**
sig. Michele **Mambuca**
sig.Emanuele **Fabbi**
sig. Giovanni **Camilli**
sig. Enrico **Vincenti**
d.ssa Paola **Gubbiotti**

componenti parte sindacale

sig. Giuseppe.Ninu -- SAPPe
sig. Riccardo. **D'Aurelio** OSAPP
sig Gennarino **De Fazio** -UIL
sig. Tammaro **Ucciero** - FSA
sig. Giuseppe **Chiappetta** - SiALPe-ASIA
sig. Fernando **Picini** CISL
sig Augusto **Bianchi** SiNAPPe
sig.Amerigo **Fusco** - SAG-PP

Il presidente apre la riunione e da la parola al dr. Rizzo per la presentazione dei progetti all'o.d.g..

Il Dr. Rizzo comincia ad illustrare il **progetto sperimentale di formazione per il miglioramento della qualità del servizio per le Scuole di formazione**. E' un progetto rivolto al solo personale di polizia e verrà avviato presso le sedi di Roma e Portici. L'esigenza di tale intervento scaturisce dalla consapevolezza che il personale addetto ai servizi di supporto e logistici, anche se non si occupa direttamente di didattica, assume comunque una funzione pedagogica e contribuisce al compito educativo. Si è pertanto ritenuto opportuno, in via sperimentale attivare una iniziativa di sensibilizzazione di questo personale per poi valutarne la validità ed eventualmente riproporla nelle altre Scuole.

Il secondo progetto in discussione è relativo alla formazione del personale di polizia alle mansioni di **polizia stradale** attribuite dal nuovo codice della strada. Poiché è un ampliamento dei compiti istituzionali, la formazione dovrà raggiungere gradualmente tutto il personale di polizia con priorità per il personale dei nuclei di traduzione e piantonamento e di quello addetto ai servizi esterni. Per la realizzazione di questi corsi verranno utilizzate le sei giornate di formazione previste dal contratto.

Per la formulazione del programma didattico si è fatto riferimento ai programmi formativi per la polizia stradale opportunamente ridotti ed adattati.

In discussione poi il corso per i **coordinatori regionali dei nuclei regionali cinofili** delle sei Regioni dove il Servizio è attivato e quello per l'**aggiornamento**

degli istruttori di tiro a completamento di analoga iniziativa già avviata lo scorso anno.

Il dr Rizzo presenta infine il progetto per l'aggiornamento degli agenti ed assistenti che operano nei reparti detentivi

La discussione si apre con l'intervento del sig. Di Fazio che valuta positivamente le proposte presentate. A proposito dell'interpello per l'individuazione degli armaioli il sig. Di Fazio riferisce che in qualche sede non tutto il personale è stato informato e che in qualche caso le graduatorie non sono state formulate correttamente.

Il presidente risponde che l'Ufficio farà le sue verifiche per controllare che la delega attribuita alle sedi periferiche sia stata correttamente espletata.

Il sig. Di Fazio riprende il suo intervento chiedendo di esplicitare i requisiti adottati per l'individuazione dei coordinatori cinofili. Osserva che per l'individuazione dei docenti per il corso rivolto agli agenti ed assistenti si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della legge 395/90. A tal proposito, pur avendo il D.Lgs 29/93 modificato le competenze delle Commissioni paritetiche, permane comunque l'art. 9 dell'Accordo Nazionale quadro che prevede una commissione paritetica per i docenti dei corsi di formazione. Per quanto riguarda i contenuti del corso suggerisce di aggiungere la trattazione di tematiche relative ai sex offenders. Infine, poiché nell'ambito del corso è prevista la possibilità solo per la sede di Roma di sperimentare il metodo MGA, chiede l'estensione di tale opportunità anche al personale di altre sedi.

Su questo ultimo aspetto il dr Rizzo ritiene necessario dare una ulteriore informazione. Per la materia difesa personale prevista nell'ambito di numerose iniziative, non si possiedono validi riferimenti e garanzie di affidare la docenza a persone qualificate. Sono attività peraltro estremamente delicate in cui si corrono anche dei rischi fisici. Pertanto come Direttore dell'Ufficio della formazione si è attivato con il CONI che riconosce soltanto MGA (metodo globale di autodifesa) quale metodo di autodifesa, peraltro utilizzato anche dalla Polizia di Stato e verrà firmata una convenzione per la formazione di 3 istruttori per ogni Scuola.

Per il corso sui compiti di polizia stradale, il rappresentante della UIL ritiene che essendo stata proposta l'organizzazione a livello di Provveditorato si rende quanto meno necessario che il Dipartimento impartisca direttive univoche per fare in modo che l'interpretazione della norma e del compito istituzionale sia omogeneo.

Il sig. D'Aurelio afferma che la delega ai Provveditorati ha comportato disomogeneità nella formazione erogata. Apprezza l'impostazione che riporta le Scuole al centro dell'attenzione della formazione. Ribadisce la necessità di procedere ad una valutazione della formazione realizzata presso i Provveditorati.

I rappresentanti del SINAPPE e della UIL ritengono che le Scuole non sarebbero in grado di assolvere alla grande mole di lavoro che questo progetto richiede.

Il dr di Somma ritiene che in un progetto come questo in cui è necessario trasmettere contenuti completamente nuovi a tutto il personale, sarà inevitabile ricorrere a molteplici modalità per la sua realizzazione. Per il personale dei nuclei

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

osserva che sarà opportuno attivare delle iniziative più ampie, che contemplino la trattazione anche di altri aspetti operativi. Conviene sulla necessità di emanare direttive specifiche sulle mansioni della polizia penitenziaria in tale ambito ed invita la Direzione Generale del personale a provvedere in tal senso anche al fine di evitare discrezionali interpretazioni della norma.

Il sig. Ucciero suggerisce di formulare programmi formativi molto dettagliati per diminuire la discrezionalità nella trattazione dei contenuti.

Il sig. Mambuca propone di chiamare ad espletare docenza solo personale della polizia stradale perché di formazione uniforme e di maggiore esperienza rispetto alla polizia municipale.

Il dr. di Somma ritiene che possa essere indicata una priorità in tal senso, ma non una esclusione .

Il sig. Di Fazio, per quanto riguarda i coordinatori cinofili, afferma e ribadisce, la necessità di convocare il previsto tavolo sindacale per la definizione dei requisiti e dei criteri per l'individuazione di tali figure.

Il dr. di Somma ricorda che il modello organizzativo del Servizio cinofilo, in cui sono anche definiti i criteri e le modalità per l'individuazione del personale, è stato concordato con le OO.SS. Questa è la prima iniziativa di professionalizzazione di queste figure che, di fatto, già svolgono le mansioni perché in servizio nelle Regioni ove i distaccamenti cinofili sono stati via via attivati anche in forma sperimentale. Quindi sostanzialmente si tratta di concludere un percorso già avviato.

Il sig. Fusco chiede di aggiungere, per il personale operante nelle sezioni detentive, le tematiche relative ai sex offenders e al terrorismo islamico. Segnala inoltre la necessità di fare formazione linguistica e sul cerimoniale.

Per ciò che concerne il corso sulle mansioni di polizia stradale osserva che il personale è molto mal distribuito e che pertanto i tempi di formazione saranno disomogenei sul territorio nazionale. Ritiene che debba essere forte e costante il monitoraggio del centro per evitare il verificarsi di situazioni troppo differenziate.

Il rappresentante del SAPPe, sig. Ninu esprime approvazione per tutto il piano formativo presentato. In particolare concorda con il progetto qualità nelle Scuole perché è vero che anche il personale non immediatamente inserito nelle attività formative ha influenza sul corsista. Per il progetto sulle mansioni di polizia stradale ritiene opportuno pensare ad iniziative più approfondite per il personale dei nuclei.

Il sig. Ninu richiama e riconferma il suo intervento nella precedente riunione della Commissione dove aveva rappresentato la necessità di programmare in tempi utili le iniziative per non inficiarne la qualità con una organizzazione frettolosa.

Il sig. Picini concorda con l'inserimento delle tematiche relative al terrorismo islamico ed al cerimoniale per il corso per gli agenti.

Per il corso sulla polizia stradale chiede l'inserimento di una seconda settimana per il personale dei nuclei dove si possa fare pratica rispetto alle mansioni previste dal nuovo codice.

Il sig. Ucciero raccomanda la omogeneità della formazione realizzata nei Provveditorati. Per quanto riguarda il nuovo codice della strada, ricorda che è già in

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

vigore e quindi occorre dare indicazioni univoche oltre che sveltire i tempi della formazione. Approva tutte le altre proposte dell'Amministrazione.

Il dr. Rizzo nel recepire i suggerimenti proposti auspica che la nuova modalità di formulare la programmazione annuale delle attività formative, attraverso la conferenza annuale della formazione che vede coinvolti i Provveditori ed i Direttori delle Scuole, riesca a produrre programmi sempre più aderenti alle esigenze del personale.

Il dr. di Somma nel chiudere la riunione ringrazia i partecipanti per i toni pacati del confronto e per il clima collaborativo.

Il segretario
d.ssa Paola Gubbiotti

Paola Gubbiotti